

Bresciaoggi

[Stampa articolo](#)[Chiudi](#)

mercoledì 16 marzo 2005 provincia pag. 20

BRENO. L'ha chiesto l'assemblea del Comitato per la difesa del territorio della montagna camuna

«Per sviluppare il Gaver va tutelato l'ambiente»

C'era anche il sindaco di Breno e neo presidente di Imont Edoardo Mensi all'assemblea del Comitato per la difesa di Bazena e Gaver.

Giuliano Laini (ViviBreno) ha definito «privo di anima» il progetto dell'Amministrazione brenese, anche se rispetto al precedente, presenta un dimensionamento più consono al territorio. Il coordinatore di ViviBreno giudica il progetto «fedele alle norme del Piano regolatore generale ma privo di quella progettualità che rilanci davvero l'area secondo il significato della parola sviluppo».

Guido Cenini per il Comitato ha chiesto all'Amministrazione brenese un minimo di concertazione.

Sandro Leali (commissione tutela ambiente montano del Cai) ha rilevato: «Nel progetto presentato in Consiglio non ci si chiede cosa offrire, o meglio cosa chiede il turista che sceglie Gaver e Bazena». Si quindi «alla caratteristica del paesaggio montano, alla sentieristica ben tenuta e ben segnalata, a strutture ricettive a vari livelli con una ristorazione che valorizzi una cucina tipica, che permette in tutto l'arco dell'anno di acquistare prodotti tipici dell'artigianato e della pastorizia».

Le osservazioni del Comitato al Piano suggeriscono il contenimento della superficie edificabile (appartamenti e seconde case) «concentrando le risorse disponibili nell'abbellimento e nello sviluppo delle strutture ricettive esistenti e scegliendo con decisione la strada della natura, intesa come conservazione del territorio sviluppando le potenzialità». Il comitato consiglia per lo sviluppo sciistico invernale di «aprire un confronto fra la società che gestisce gli impianti, i Comuni di Breno e Bagolino, le Comunità montane, il Parco dell'Adamello e la Provincia, per elaborare un percorso di gestione economica che permette il mantenimento e la modernizzazione degli impianti e delle piste esistenti, senza pensare di crearne di nuovi».

Infine si chiede al sindaco Mensi a quali fonti attingerà per realizzare il piano di sviluppo di Gaver, sperando che il neopresidente di Imont possa attivarsi per elaborare un progetto di sviluppo montano per il suo Comune. **I.ra.**